

LETTERE SUI BAMBINI

DI MARCELLO BERNARDI



Omosessuale e mamma Un sogno impossibile?

« Sono una donna omosessuale, convivo felicemente con la mia compagna da anni. Vivo molto serenamente la mia situazione, con un unico grande problema: il fatto di non avere figli. So che per noi una legge sull'adozione è ancora ben lontana. Nessuno, del resto, potrebbe vietarmi di avere un bambino, se lo decidessi. Vorrei sapere che ne pensa lei di quest'argomento, quali sono i rischi per il bambino, quali i possibili problemi cui andrebbe incontro.

■ Nessuno può negare ad un omosessuale, o ad una coppia di omosessuali, il desiderio di avere un figlio. Ma di certo, occorre fare preventivamente un attento esame della situazione prima di prendere una decisione in tal senso. Anche perché uno dei rischi è quello di voler imporre la propria condizione, assolutamente sacrosanta e legittima, come regola per gli altri: una cosa del tutto insensata e ingiusta.

Il punto dal quale bisogna partire è che un bambino ha bisogno di entrambi i sessi chiaramente espressi per riuscire ad esprimere la propria identità sessuale. L'evoluzione psicologica di una persona è ampiamente legata alla sessualità, e al corretto cammino attraverso le sue tre note fasi: orale, anale, genitale. La sessualità matura è data proprio dalla mescolanza di tutte e tre le fasi, che non si elidono mai l'una con l'altra, piuttosto si integrano. Ma la sessualità può evolvere solo in rapporto ai modelli di cui il bambino dispone fin dalla nascita: la figura materna innanzitutto, che in genere è femminile, e poi il modello maschile, che entra in gioco molti mesi dopo la nascita. I problemi, quindi, nascono nel caso in cui uno dei modelli venga meno. E questo, vorrei sottolineare, vale per entrambi i sessi. Per un bambino, non c'è alcuna differenza tra una coppia di omosessuali donne ed una di omosessuali uomini: le difficoltà evolutive esistono comunque.

Le persone cui il bambino fa capo, di cui ha fiducia e che per lui rappresentano un modello da seguire, sono i due genitori, due vere e proprie colonne portanti. Se uno dei due viene a mancare, o se esistono entrambi ma le differenze sessuali sono «appannate», non esplicitate, il bambino non può che ritrovarsi deprivato di qualcosa. Il che può portare anche a squilibri nel corso della sua evoluzione personale. D'altra parte, bisogna tenere conto anche del fatto che un omosessuale può conservare i propri connotati di modello di un determinato sesso anche quando non viene vissuto come tale.

Omosessuali siamo tutti, in realtà: tutti abbiamo delle spinte, magari ad un livello molto profondo o addirittura inconscio, in questo senso. I problemi nascono nel momento in cui queste spinte diventano dominanti.

E arriviamo, dunque, al che fare. Il problema, anche se più delicato e complesso, è in sostanza lo stesso di quando un genitore, madre o padre che sia, si ritrova a crescere il proprio bambino da solo; anche in questo caso, infatti, manca l'altra fondamentale figura di riferimento per l'evoluzione sessuale, e quindi psicologica, del bambino. Figura che va, quindi, ricercata nell'ambiente esterno alla famiglia. Una coppia di omosessuali, insomma, può arrivare alla soluzione estrema di individuare una «figura vicariante» che «faccia» l'altro sesso. È chiaro che i familiari per il bambino restano al primo posto, sono quelle in cui ripone piena fiducia; una persona esterna, quindi, deve innanzitutto riuscire ad entrare nell'area di fiducia del bambino, per essere poi davvero utilizzata e risultare valida.

Le lettere per questa rubrica, non più lunghe di dieci righe, vanno inviate a: Marcello Bernardi, c/o l'Unità, via Felice Casati 32, 20124 Milano.

La Russia riprende la caccia alle balene?

La Russia sta valutando la possibilità di riprendere la caccia alle balene per scopi commerciali malgrado la moratoria internazionale stabilita nell'82. Il capo della Commissione nazionale per la pesca, Vladimir Ismailov, ha detto che nel Mar Bionco la popolazione di cetacei è rapidamente aumentata e che sono formate riserve sufficienti da permettere la caccia. Inizialmente, potrebbero essere rilasciate concessioni alle popolazioni della penisola di Chukotka, per le quali la balena costituisce tradizionalmente una parte dell'alimentazione. Ismailov ha aggiunto che la Russia potrebbe decidere di lasciare la Commissione internazionale per la caccia alle balene, perché è diventata un organismo prevalentemente ambientalista.



La stazione orbitante russa Mir

AP/Nasa TV

L'Atlantis si sgancia dalla Mir dopo un «abbraccio» di 5 giorni

La navetta spaziale americana Atlantis si è separata nella notte tra domenica e lunedì (alle 20 ore di Houston, le 03 di oggi in Italia) dalla stazione spaziale russa Mir dopo cinque giorni di aggancio. Lo ha comunicato un portavoce della Nasa. Il distacco è avvenuto mentre Atlantis e Mir sorvolavano la Russia centrale a 385 chilometri di quota. I due vascelli si sono leggermente allontanati grazie all'azione di piccoli razzi accesi dal pilota di Atlantis che ha compiuto due rivoluzioni attorno a Mir per osservarlo e controllare il suo stato. Nella foto, la stazione Mir vista dallo shuttle.

MEDICINA. In Usa 140.000 morti all'anno

Uccisi dall'uso errato dei farmaci

Ogni anno negli Stati Uniti muoiono 140.000 persone per errori legati alla somministrazione dei farmaci. A dirlo è un epidemiologo americano che, insieme ad altri ricercatori, ha anche calcolato l'aumento dei costi sociali di tali errori. I costi aggiuntivi annuali sono di oltre cinque milioni di dollari con un prolungamento della degenza di 2,2 giorni a paziente. Ad un errore legato all'uso dei farmaci corrisponde quasi il doppio della probabilità di morte del paziente.

LILIANA ROSI

■ I farmaci possono uccidere. Gli errori nella somministrazione dei medicinali rappresentano un rischio crescente di mortalità e di possibilità di ammalarsi. E quanto sostiene una serie di articoli apparsi questa settimana sull'«Journal of the American Medical Association». David Bates, della divisione di medicina generale di Brigham e dell'Ospedale delle donne di Boston, ha inoltre stimato i costi degli eventi negativi associati all'uso dei farmaci. In un precedente studio pubblicato sulla stessa rivista, gli autori avevano scoperto che la percentuale degli eventi negativi associati ai farmaci riconosciuti era del 6,5 per cento, dei quali, il 28 per cento era giudicato prevenibile.

Bates scrive: «Abbiamo stimato che i costi annuali aggiuntivi associati alle conseguenze di un cattivo uso dei farmaci legati soprattutto alle cure ospedaliere sono di 2,8 milioni di dollari, mentre i costi complessivi sono di 3,6 milioni di dollari. In più, queste stime non includono i

costi delle lesioni ai pazienti, i costi delle terapie sbagliate, o i costi degli errori per cattive medicazioni o ammissioni di eventi negativi legati ai farmaci. Simili risultati dovrebbero portare gli ospedali ad investire risorse per la creazione di sistemi che riducano il numero degli errori prevenibili non solo per migliorare le cure ai pazienti, ma anche per ridurre le spese».

Lo studio includeva 4.108 in due ospedali per un periodo superiore ai sei mesi. Dal resoconto di infermiere e farmacisti e dall'esame delle cartelle cliniche risultarono 190 eventi negativi legati ai farmaci, dei quali 60 si potevano evitare. Il prolungamento della permanenza in ospedale in seguito a questi eventi negativi era di 2,2 giorni e l'aumento dei costi associato di 3,244 dollari. Nel caso di eventi negativi prevedibili i giorni erano 4,6 e il costo totale di 5,857 dollari.

Ma i problemi legati agli errori nella somministrazione dei far-

maci non sono solo di natura economica. Anzi, le conseguenze più gravi riguardano la salute dei pazienti che in seguito a tali errori possono anche morire. E a giudicare dai dati forniti in un secondo articolo del «Journal of the American Medical Association», non sono poche le persone che ci rimettono la vita. Il dottor David Classen, del Dipartimento di Epidemiologia clinica dell'ospedale LDS di Salt Lake City ha evidenziato un eccesso di mortalità attribuibile agli errori nella somministrazione di farmaci nei pazienti ospedalizzati dal gennaio 1990 al dicembre 1993. I ricercatori hanno scoperto che ad ogni errore legato ai farmaci quasi raddoppiava il rischio di morte. E che il tempo di degenza aumentava di 1,9 giorni con un supplemento di costi di 2,262 dollari.

Secondo il dottor Classen gli errori nella somministrazione dei farmaci provoca ogni anno più di 140.000 morti negli Stati Uniti e che errori fatali sono previsti per lo 0,31 per cento dei pazienti ospedalizzati.

L'autore della ricerca conclude che «gli errori legati all'uso dei farmaci prolungano la degenza, aumentano i costi e la mortalità. I costi potenziali a livello istituzionale e nazionale sono enormi. Miglioramenti possono venire da un approccio sistematico ampio per l'ottimizzazione del metodo nell'uso dei farmaci, il che include un programma di monitoraggio nei casi di errori».

TELEMATICA. Il premio Pirelli e la mancanza di cultura scientifica

E se Internet diffondesse la scienza?

GILBERTO CORBELLINI

■ È banale dire che Internet è oggi uno dei «prodotti» di maggior successo, e forse uno dei più enfatizzati tra quelli scaturiti dallo sviluppo scientifico e tecnologico del secolo che sta per chiudersi. Tuttavia, al di là del fatto che la sua esistenza e il suo funzionamento dipendono da un apparato di conoscenze scientifico-tecnologiche di tutto riguardo, per la maggior parte degli utenti Internet non è qualcosa di diverso da un telefono o da un televisore. In altri termini anche per Internet vale il principio per cui il mezzo non è il messaggio: l'utente può tranquillamente viaggiare nella rete senza che il suo grado di alfabetizzazione scientifica risulti incrementato.

Il Premio Pirelli International 1996 per la Diffusione della Cultura Scientifica è la prima iniziativa al mondo che sollecita gli utenti di In-

ternet a esplorare le potenzialità di questo strumento per valorizzare e diffondere la cultura scientifica. Scaduti i termini di presentazione degli elaborati il 31 agosto scorso, la giuria, di cui fanno parte tra gli altri Umberto Colombo, Paolo Galluzzi, Ilya Progogine, Antonio Ruberti e Roberto Vacca sta preparando la seconda metà di gennaio verrà pronunciato il verdetto con cui saranno assegnati i tre premi in danaro e segnalati gli elaborati più interessanti.

Gli elaborati vengono valutati in base all'attinenza al tema, al rigore scientifico-tecnologico, all'impatto sociale ed economico e al livello artistico. Una valutazione preliminare, realizzata dai delegati della giuria, ha consentito di constatare che una parte consistente di coloro che hanno inviato un elaborato da per-

scontato che qualsiasi cosa passi su Internet, per il solo fatto di essere in Internet, sia cultura scientifica. Nonostante i criteri stabiliti dal bando prevedessero che i contenuti degli elaborati dovevano riguardare la cultura scientifica, numerosi concorrenti hanno inviato guide o prodotti relativi ai più diversi soggetti non scientifici, incluso Internet, concepite come ipertesti in formato html. Gli ipertesti sono la forma di elaborato dominante, anche se non mancano prodotti multimediali molto raffinati.

Insituendo un premio internazionale per la diffusione della cultura scientifica su Internet, la Pirelli, che l'impresa italiana che più efficacemente ha assunto una dimensione multinazionale, dimostra di aver compreso l'importanza di sostenere concretamente la diffusione della cultura scientifica.

È inutile lamentarsi delle carenze della classe dirigente di questo

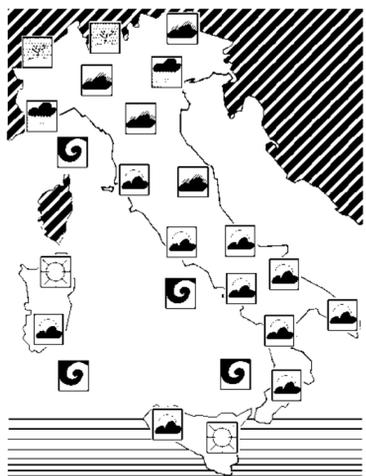
paese e del fatto che il sistema educativo italiano sia obsoleto e sottoutilizzato se non si fa nulla per diffondere e valorizzare la cultura scientifica. La classe politica e amministrativa italiana ha prevalentemente una formazione umanistica, e in Italia le imprese investono le loro operazioni culturali e di immagine per la promozione della cultura umanistica. Forse non dovrebbe essere del tutto sorprendente il fatto che questi uomini si dimostrino incapaci di orientarsi di fronte alle profonde trasformazioni scientifiche e tecnologiche in corso.

È auspicabile che il Premio Pirelli International per la Diffusione della Cultura Scientifica solleciti la promozione di iniziative analoghe e che finalmente la cultura scientifica, attraverso Internet o altri veicoli di diffusione, si veda riconosciuto il ruolo essenziale per la formazione di cittadini in grado di fare delle scelte razionali per il loro futuro.

Colecisti Evitabile più della metà degli interventi

In Italia più della metà degli interventi chirurgici alla colecisti potrebbero essere evitati. La presenza dei calcoli alla cistifellea nei 4 milioni di italiani non rappresenta infatti una reale indicazione all'intervento chirurgico, né alla terapia medica, in quanto in oltre l'80 per cento dei casi è e resterà asintomatica. La denuncia è del professor Gennaro Nuzzo, direttore della cattedra di chirurgia geriatrica dell'università Cattolica del Sacro Cuore. «La scoperta ecografica di una calcolosi alla colecisti - spiega Nuzzo - fa porre immediatamente l'indicazione all'intervento chirurgico o alla terapia medica per sciogliere i calcoli. Mentre invece non è così con una spesa enorme per il Paese che in questo momento non ci possiamo permettere e naturalmente un rischio operativo inutile. Infatti il 10% della popolazione adulta ha una calcolosi».

CHE TEMPO FA



	SERENO		VARIABILE
	COPERTO		PIOGGIA
	TEMPORALE		NEBBIA
	NEVE		MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: un fronte nuvoloso sta transitando sull'Italia centro-settentrionale, mostrandosi più attivo al nord. Al suo seguito la pressione gradualmente tende ad aumentare. TEMPO PREVISTO: al nord, al centro e sulla Sardegna cielo nuvoloso o molto nuvoloso con associate precipitazioni. Tendenze dalla serata a temporanea attenuazione dei fenomeni. Sulle restanti regioni del sud cielo prevalentemente poco nuvoloso o velato; addensamenti più consistenti sulla Campania, sul Molise e sulla Basilicata potranno dar luogo a locali piogge. Nottetempo e al primo mattino visibilità ridotta per foschie dense e nebbie al nord, ove il fenomeno potrà avere carattere di persistenza, e nelle zone pianeggianti del centro e del sud. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: da deboli a moderati meridionali, con locali rinforzi sulle zone costiere meridionali. MARI: generalmente mossi o molto mossi i bacini occidentali e lo Jonio; poco mosso l'Adriatico.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	0	6	L'Aquila	3	4
Verona	3	4	Roma Ciamp.	9	6
Trieste	8	8	Roma Fiumic.	8	10
Venezia	5	6	Campobasso	6	9
Milano	2	3	Bari	4	10
Torino	2	2	Napoli	12	13
Cuneo	1	4	Potenza	5	10
Genova	6	7	S. M. Leuca	8	10
Bologna	2	2	Reggio C.	8	16
Firenze	6	6	Messina	11	15
Pisa	7	7	Palermo	12	16
Ancona	5	7	Catania	5	17
Perugia	6	np	Alghero	8	14
Pescara	4	8	Cagliari	11	14

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	4	Londra	3
Ateene	15	Madrid	5
Berlino	0	Mosca	-1
Bruxelles	4	Nizza	8
Copenaghen	1	Parigi	2
Ginevra	1	Stoccolma	-3
Helsinki	-9	Varsavia	-2
Lisbona	7	Vienna	-3

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000
Estero		
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000
Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SODI.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Betola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni dei Pds.		
Tariffe pubblicitarie		
A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000		
Finestra 1° pag. 1° fascicolo Ferialle L. 5.343.000 - Festivo L. 6.011.000		
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.100.000 - L. 4.900.000		
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.781.000		
Redazionali L. 935.000; Finanz.-Legali-Consoc.-Aste-Appalti: Feriali L. 824.000; Festivali L. 899.000		
A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200		
Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750		
Aree di Vendita		
Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755		
Nord Est: Bologna 40121 - Via Canoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288		
Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200		
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797		
Stampa in fac-simile:		
Telematop Centro Italia, Onicola (Aq.) - Via Colle Marcegalli, 58/B		
SABO Bologna - Via del Tanpezzere, 1		
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137		
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35		
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Betola, 18		

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Caldarola. Iscritt. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma.